SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VEIC86500E: IC ELENA LUCREZIA CORNER FOSSO

Scuole associate al codice principale:
VEEE86501L: EDMONDO DE AMICIS
VEEE86502N: LEONARDO DA VINCI
VEEE86503P: GUGLIELMO MARCONI
VEEE86504Q: G.MARCONI
VEEE86505R: A.VOLTA
VEMM86501G: GALILEO GALILEI
VEMM86502L: A. DE GASPERI

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni.
La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Da un'analisi dei dati si evince che la percentuale degli alunni con esiti collocati nella fascia medio

bassa risulta ancora superiore alla media nazionale, ma denota un trend in miglioramento rispetto agli ultimi due anni scolastici (percentuali di voti 6 e 7: 54,8% a.s. 2019/2020, 49% a.s. 2020/2021, 46,9% a.s. 2021/2022). Ancora inferiori rispetto alle medie di riferimento le valutazioni 8, 9 e 10, ma anche in questo caso il trend è positivo (percentuali di voti 8, 9 e 10: 43,1% a.s. 2019/2020, 49,1% a.s. 2020/2021, 48,8 a.s. 2021/2022). La mobilità che caratterizza il territorio porta a un saldo negativo tra studenti trasferiti in ingresso e studenti traferiti in uscita. Questo comporta, soprattutto nelle classi terminali di scuola secondaria di I grado, un innalzamento del rischio di abbandono e dispersione scolastica, che tuttavia non ha caratterizzato l'Istituto in questo anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

L'offerta formativa molto ricca grazie ai finanziamenti PON, di cui la scuola ha fatto buon uso, e il Pdm hanno consentito un miglioramento degli esiti generali nelle aree in cui si registravano criticità, continuando il trend positivo degli ultimi anni, nonostante gli effetti della pandemia. Nell'a.s. 2021/2022 sono ripresi gli inserimenti di alunni di cittadinanza non italiana che hanno sempre caratterizzato il territorio dell'Istituto; i risultati delle prove standardizzate evidenziano in italiano un'alta percentuale di studenti stranieri di prima generazione posizionati nel livello 1, il più basso, a causa delle difficoltà linguistiche che richiedono tempi lunghi per essere superate.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Si è comunque riscontrato un aumento delle infrazioni del regolamento d'Istituto rispetto agli anni precedenti, che hanno denotato una criticità nell'acquisizione delle competenze relazionali, sociali e civiche, legata alla mancanza di occasioni di socialità in seguito alle restrizioni della pandemia. Le numerose iniziative formative curricolari ed extracurricolari sono state finalizzate, soprattutto in seguito alla conclusione dell'emergenza sanitaria, al recupero di tali competenze. Anche lo sportello ascolto dedicato ad alunni, famiglie e docenti è risultato molto utilizzato, con alcune ricadute positive nel contesto scolastico.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti, poiché nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà' nello studio e hanno voti bassi, sebbene il trend sia in miglioramento. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori ai precedenti in italiano e inglese; alcune classi accentuano la fragilità in matematica con valori ottenuti inferiori a quelli medi regionali.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

A causa della pandemia e dell'avvicendarsi in un contesto difficile della funzione strumentale dedicata, solo poche delle attività tradizionalmente organizzate dall'Istituto sono state realizzate. La loro strutturazione è comunque codificata e potrà essere ripresa con il termine delle misure restrittive che hanno caratterizzato l'a.s. 2021/2022; allo stesso modo potranno essere proposte le azioni sugli stili di apprendimento a partire dalle classi seconde della scuola secondaria di I grado. Altra criticità su cui lavorare è la comunicazione con le famiglie: il fatto che poco più della metà degli studenti segue il consiglio orientativo dei docenti, che risulta adeguato nel 95% dei casi al monitoraggio dell'ammissione al secondo anno di scuola secondaria di II grado, denota una scarsa fiducia rispetto alle osservazioni della scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e e la maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, e in modo informale per il personale ATA. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità discreta, che incontrano i bisogni formativi della maggior parte del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare, ma soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute poiché la disponibilità dimostrata è spesso esigua. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti; la qualità dei materiali o degli esiti che producono è nel complesso omogenea. Alcuni docenti condividono i materiali didattici.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti e le collaborazioni con soggetti esterni possono essere ampliate: tuttavia risultano integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative: numerose sono le collaborazioni con l'associazionismo locale nell'organizzazione di opportunità di crescita culturale ed educativa per gli alunni e le alunne. L'Istituto, inoltre, collabora con i Comitati dei Genitori, favorendo la realizzazione di iniziative ludico-ricreative ed educative a sostegno della scuola; realizza iniziative rivolte ai genitori sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento sono talvolta parzialmente efficaci e possono essere migliorate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare, in chiave inclusiva, i i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica (scuola secondaria di I grado) Stabilizzare i risultati degli apprendimenti degli studenti riducendo la varianza tra le classi nelle valutazioni dell'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di I grado)	Ridurre del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Aumentare del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni pari a 8, 9 e 10 in italiano e matematica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Integrare nel triennio il curricolo d'Istituto con le competenze digitali sul modello del DIgComp 2.2
2. Ambiente di apprendimento
   Organizzare in tutte le classi in modo sistematico e regolare attività laboratoriali e in gruppi cooperativi, privilegiando l'apprendimento attivo e in situazione
3. Continuita' e orientamento
   Predisporre e realizzare dalla classe prima di scuola secondaria laboratori sulla conoscenza di sé, sugli stili di apprendimento e di educazione alla scelta
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione del personale docente (almeno il 50% del Collegio) sulle metodologie didattiche innovative, presupposto per l'utilizzo efficace di nuovi ambienti di apprendimento e il coinvolgimento degli alunni e delle alunne in situazione di fragilità

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado Ridurre il divario territoriale tra i risultati degli alunni dell'Istituto e quelli di scuole con ESCS simile Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica	Allineare al valore di riferimento regionale nel triennio i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado e superarlo in inglese almeno del 10% Ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica del 10%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Integrare nel triennio il curricolo d'Istituto con le competenze digitali sul modello del DIgComp 2.2
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre nell'arco del triennio una progettazione disciplinare per competenze e per classi parallele, attraverso UDA e compiti significativi e di realtà in cui gli alunni utilizzino la lingua italiana e la lingua inglese orale e scritta e la matematica in contesti di esperienza concreta
3. Ambiente di apprendimento
   Organizzare in tutte le classi in modo sistematico e regolare attività laboratoriali e in gruppi cooperativi, privilegiando l'apprendimento attivo e in situazione
4. Inclusione e differenziazione
   Realizzare nel corso del triennio corsi sul metodo di studio, sportelli di studio assistito e di peer tutoring
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione del personale docente (almeno il 50% del Collegio) sulle metodologie didattiche innovative, presupposto per l'utilizzo efficace di nuovi ambienti di apprendimento e il coinvolgimento degli alunni e delle alunne in situazione di fragilità

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari	Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni) Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Integrare nel triennio il curricolo d'Istituto con le competenze digitali sul modello del DIgComp 2.2
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre e realizzare almeno un percorso di service learning in tutte le classi entro il triennio
3. Ambiente di apprendimento
   Organizzare in tutte le classi in modo sistematico e regolare attività laboratoriali e in gruppi cooperativi, privilegiando l'apprendimento attivo e in situazione

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti nella competenza multilinguistica degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado	Aumentare del 10% le valutazioni finali degli alunni negli scrutini finali delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocate nella fascia dall'8 al 10 in inglese e francese Superare nelle prove standardizzate di inglese di grado 8 i valori di riferimento del Veneto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre nell'arco del triennio una progettazione disciplinare per competenze e per classi

parallele, attraverso UDA e compiti significativi e di realtà in cui gli alunni utilizzino la lingua italiana e la lingua inglese orale e scritta e la matematica in contesti di esperienza concreta

2. Ambiente di apprendimento
   Organizzare in tutte le classi in modo sistematico e regolare attività laboratoriali e in gruppi cooperativi, privilegiando l'apprendimento attivo e in situazione
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione del personale docente (almeno il 50% del Collegio) sulle metodologie didattiche innovative, presupposto per l'utilizzo efficace di nuovi ambienti di apprendimento e il coinvolgimento degli alunni e delle alunne in situazione di fragilità

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate mirano al miglioramento degli esiti (sia nei risultati scolastici che nelle prove standardizzate) degli alunni e delle alunne nelle competenze di base di italiano, matematica e di inglese, al fine di ridurre i divari territoriali e il rischio di dispersione scolastica nella scuola secondaria di II grado. Altro nodo cruciale è il recupero delle competenze sociali e civiche, con la riduzione delle infrazioni al regolamento di disciplina e il miglioramento delle valutazioni del comportamento.